

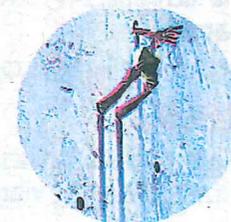
VASCELLO

Entusiasmare attraverso un muro

Si chiama «Glory Wall» la performance di Leonardo Manzan

••• Il Teatro Vascello presenta fino a domenica «Glory Wall» di Leonardo Manzan e Rocco Placidi, con Paola Giannini, Giulia Mancini, Alessandro Bay Rossi, Leonardo Manzan, Rocco Placidi, con scenografie di Giuseppe Stellato, luci di Paride Donatelli, progetto sonoro di Filippo Lilli e regia di Leonardo Manzan. Miglior spettacolo de La Biennale Teatro 2020, è uno spettacolo sulla censura. Un muro di 12 metri separa completamente il palco dalla platea. Questa enorme pagina bianca si anima di paradossi taglienti, visioni poetiche, suoni e coreografie oniriche che compongono un affresco ironico e impietoso sul tema della censura e sul potere, ormai inesistente, dell'arte.

«Di fronte al tema della censura scelto da Antonio Latella per la Biennale Teatro di Venezia n. 48 non ho cercato scorciatoie come l'omaggio ai grandi nomi censurati, la citazione o la libera interpretazione» ha dichiarato il regista. «Ho affrontato il tema senza mezzi termini, ho scelto il muro contro muro. È nato un corpo a corpo con quella richiesta, che era a sua volta una provocazione. Il tema andava preso sul serio, quindi ridicolizzato, poi dissacrato nella sua colpevole solennità e infine vissuto. Così ho costruito un muro che nasconde completamente il palcoscenico alla vista, che censura l'azione sul palco e sposta tutta l'attenzione sul pubblico».



Vascello
Fino a domenica
«Glory Wall» di
Leonardo
Manzan e Rocco
Placidi